



02/09/2022

Aggiornamento al Protocollo Covid dal 1 settembre 2022 e del DVR

"Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023)" – nota 1988 del 19.8.22

1. Accesso ai locali scolastici

Per accedere ai locali scolastici non è prevista alcuna forma di controllo preventivo da parte dell'Istituto scolastico. Né della temperatura, né di registrazione, né di Green pass o simili. Questo vale per tutti, personale interno, personale esterno e alunni.

L'uso della mascherina non è più obbligatorio. L'uso resta facoltativo, libera e prudente scelta, salvi i casi sotto indicati.

2. Sintomi a scuola

Se durante la permanenza a scuola, il personale scolastico o l'alunno presenta sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2* viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta; devono essere avvisati i genitori, e il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

**A titolo esemplificativo, rientrano tra la sintomatologia compatibile con COVID-19: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.*

Con lievi sintomi raffreddorali gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria (vedi sotto).

3. Misure di prevenzione generali

- Igiene delle mani utilizzando i dispenser messi ovunque a disposizione
- Etichetta respiratoria: ovvero protezione accurata delle vie respiratorie, a distanza dagli altri
- Distanziamento e non assembramento
- Sanificazione ordinaria dei luoghi – sanificazione straordinaria in presenza di 1 o più casi accertati - *La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20.05.2021*
- Aerazione costante dei locali

4. Casi Positivi

Le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati al termine dell'isolamento.

Gli alunni positivi NON possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata. Infatti la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.



5. Isolamento

Chi risulta positivo ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 deve subito entrare in isolamento. In seguito:

-se è sempre stato **asintomatico** dovrà restare in isolamento per 5 giorni, dopo di che dovrà effettuare un test antigenico o molecolare che attesti la negatività al virus

-se è dapprima stato **sintomatico** ma non ha più sintomi da 2 giorni, dovrà restare in isolamento per 5 giorni, da concludere anche in questo caso con un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo.

In caso di persistente **positività del test**, l'isolamento potrà essere interrotto dopo **14 giorni** dalla data del primo tampone positivo, senza bisogno del test di uscita.

6. Contatti stretti

Per coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che, in caso di risultato negativo, va ripetuto (se ancora sono presenti sintomi) al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto (circolare n. 19860 del 30.3.22). Pertanto anche per i contatti stretti in ambito scolastico si applicano le stesse regole (fatte salve situazioni straordinarie decise in concerto con l'Asl).

7. Alunni fragili

I genitori degli alunni/bambini che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

8. Misure di tutela per il personale più a rischio

Il personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 ed (eventualmente) i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente. Inoltre, anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

L'RSPP
Ing. Massimo BORDIN

